



PROVINCIA  
DI LODI

U.O. U.O.4 Sistemi verdi - Servizi a rete - Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Pianificazione territoriale provinciale - Protezione civile

Determinazione n° REGDE / 248 / 2021

Lodi 08-03-2021

**OGGETTO: GERVASI MARIO S.R.L., CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN COMUNE DI CODOGNO (LO), VIA SANDRO PERTINI, 58. AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI VARIANTI SOSTANZIALI ALL'IMPIANTO PER LO SVOLGIMENTO DI OPERAZIONI DI RECUPERO (R13, R5) DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI, EX ART. 208 DEL D.LGS. 152/06, PRESSO L'IMPIANTO SITO IN CODOGNO (LO), VIA SANDRO PERTINI, 58.**

### IL DIRIGENTE

#### Premesso che:

- la società Gervasi Mario S.n.c. è stata autorizzata, con Determinazione Dirigenziale n. REGDE/1806/2012 del 07/12/2012, alla costruzione di un impianto in Comune di Codogno (LO) ed all'esercizio delle operazioni di recupero (R5, R13) di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;
- con Determinazione Dirigenziale n. REGDE/211/2013 del 01/03/2013 è stato concesso il nulla osta all'esercizio delle operazioni di recupero (R5, R13) di rifiuti urbani e speciali non pericolosi e contestualmente si è provveduto all'accettazione della polizza fideiussoria;
- con Determinazione Dirigenziale n. REGDE/970/2014 del 06/10/2014 è stata rilasciata da questa Provincia l'autorizzazione alla realizzazione di varianti non sostanziali all'impianto di recupero (R13, R5) di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, sito in Comune di Codogno (LO), Via Sandro Pertini, n. 58, alle condizioni ed alle prescrizioni di cui all'Allegato A1 al provvedimento stesso;
- con Determinazione Dirigenziale n. REGDE/674/2015 del 25/08/2015 le autorizzazioni di cui sopra sono state volturate a favore della società Gervasi Mario S.r.l. a seguito di modifica della forma giuridica della società, ed è stata comunicata la presa d'atto delle appendici fideiussorie e della fine dei lavori di adeguamento dell'impianto;
- con Determinazione Dirigenziale n. REGDE/66/2020 del 04/02/2020 questa Provincia ha rilasciato l'aggiornamento dell'autorizzazione inerente l'utilizzo del prodotto "granulato di conglomerato bituminoso", ottenuto dall'attività di recupero (R5) dei rifiuti di cui al codice EER 170302, in applicazione del Decreto 28 marzo 2018 n. 69;
- in data 21/01/2016, in atti provinciali al prot. n. 1337 e successive modifiche ed integrazioni, la società ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto di modifica sostanziale all'impianto autorizzato, che si è conclusa con la comunicazione di questa Provincia, in atti provinciali al prot. n. 33566 del 07/11/2017, che non è necessario l'espletamento della procedura di V.I.A. provinciale, assegnando alcune prescrizioni alle quali ottemperare, di cui al riscontro della società avvenuto con comunicazione del 27/11/2017, in atti provinciali al prot. n. 36149;

**Considerato** che in data 22/01/2016, in atti provinciali al prot. n. 1499, la società Gervasi Mario S.r.l. ha presentato istanza riferita alla modifica all'esistente impianto di trattamento rifiuti e di cui al

punto precedente, che in particolare consiste in:

1. raddoppio della linea di trattamento mediante installazione di un nuovo macchinario (frantoio), che prevede anche la connessa richiesta di aumento del quantitativo annuo ritirabile da 200.000 t a 350.000 t;
2. incremento di codici EER di rifiuti ritirabili;
3. ampliamento dell'impianto in termini di aumento della superficie dello stesso;

**Dato atto** che:

- in data 05/12/2017 questa Provincia ha comunicato l'avvio del procedimento di che trattasi e l'indizione della Conferenza dei Servizi;
- la società ha integrato in data 16/03/2018, con nota in atti provinciali al prot. n. 8887, la documentazione progettuale in vista della prima riunione della Conferenza dei Servizi;
- in data 27/03/2018 si è tenuta la suddetta riunione, che si è conclusa con richiesta di documentazione integrativa, stante gli elementi emersi ed i pareri pervenuti da parte dei soggetti coinvolti, per il proseguo del procedimento;
- in data 19/04/2018, con protocolli nn. 12997 e 12998, la società ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in sede di prima riunione della Conferenza dei Servizi di cui al punto precedente, integrandola successivamente in data 23/04/2019, in atti provinciali al prot. n. 14395, richiedendo altresì nuove modifiche non sostanziali;
- in data 30/05/2019, con nota in atti provinciali al prot. 18560, questa Amministrazione ha comunicato la convocazione della seconda seduta della Conferenza dei Servizi, che si è svolta il giorno 13/06/2019, e sulla base degli elementi emersi e dei pareri pervenuti si è conclusa con l'espressione di parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta, una volta presentata ulteriore documentazione concordata in sede di riunione, al fine di ottenere chiarimenti ed informazioni aggiuntivi per la predisposizione degli atti autorizzativi;
- a seguito della riunione di cui sopra, la società ha trasmesso la documentazione richiesta in data 29/07/2019, in atti provinciali al prot. n. 25469;

**Considerato** che nel mese di febbraio 2020, a seguito della recente modifica normativa in materia di cessazione della qualifica di rifiuto, ex art. 184 ter comma 3 del D.Lgs. 152/06, sono state pubblicate le linee guida del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente;

**Dato atto** che è risultato necessario per la società provvedere alla trasmissione di ulteriore documentazione finalizzata ad attestare la cessazione della qualifica di rifiuto per i prodotti ottenuti dall'attività di recupero rifiuti (R5), in recepimento della recente evoluzione normativa e delle linee guida sopravvenute, e che detta documentazione è stata trasmessa a questa Provincia in data 03/11/2020, in atti provinciali al prot. n. 31603, integrata in data 02/03/2021, in atti provinciali al prot. n. 6933;

**Considerato** che sulla base dell'istruttoria condotta nel corso del procedimento e dei pareri acquisiti che qui si riepilogano, oltre che di quelli non pervenuti che vengono interpretati in termini di silenzio assenso, relativi alle diverse tematiche ambientali e territoriali emerse:

- salvaguardia di elementi di rilevanza paesistica siti nei dintorni;
- vicinanza (entro 2 km) del SIC – ZPS Monticchie;
- ubicazione dell'area dell'ampliamento dell'impianto all'interno del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del fiume Po (area allagabile a scenario poco frequente);
- indagine preliminare del suolo nell'area dell'ampliamento e controllo delle acque sotterranee mediante realizzazione di nuova rete piezometrica;
- impatto acustico generato dall'impianto con le modifiche richieste;
- rete di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche;
- emissioni in atmosfera;

- rifiuti,

non emergono motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, in quanto la società ha presentato tutta la documentazione utile ad affrontare le suddette questioni ed ha avanzato tutte le proposte necessarie a consentire la realizzazione del progetto e l'esercizio dell'attività;

**Considerato** che l'iscrizione nella White-List tiene luogo della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipulazione, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta;

**Ritenuto**, in relazione a quanto sopra specificato, di procedere al rilascio dell'autorizzazione alle condizioni e alle prescrizioni di cui agli Allegati A2, B1, C1 e delle planimetrie denominate Tavola 05 Abis "Area Nord Planimetria - Progetto" datata Aprile 2018, e Tavola 05B "Variante Planimetria area Sud", datata Settembre 2020, allegati al presente provvedimento autorizzativo;

**Considerato** che risulta necessario che la società presenti idonea appendice alla polizza fideiussoria in essere e agli atti, nella quale si prenda atto che la garanzia finanziaria copre l'intera superficie dell'impianto di gestione dei rifiuti, così come ampliato con il presente atto;

**Attesa** la propria competenza ai sensi del Decreto Presidente della Provincia di Lodi n. REGDP/72/2019 del 20/06/2019;

**Attestata** sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa;

**Dato atto** che la presente Determinazione non comporta alcun impegno di spesa da parte dell'Amministrazione Provinciale;

Fatti salvi i diritti terzi;

## **DETERMINA**

sulla base delle premesse che si intendono qui integralmente riportate,

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, alle condizioni e prescrizioni di cui agli Allegati A2, B1, C1 e delle planimetrie denominate Tavola 05 Abis "Area Nord Planimetria - Progetto" datata Aprile 2018, e Tavola 05B "Variante Planimetria area Sud", datata Settembre 2020, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, la realizzazione di varianti sostanziali all'impianto della società Gervasi Mario S.r.l., sito in Comune di Codogno (LO), Via Sandro Pertini, 58, come sopra meglio rappresentate;

2. di stabilire che:

a. l'Allegato A1 (gestione rifiuti) alla Determinazione Dirigenziale n. REGDE/970/2014 del 06/10/2014, è integralmente sostituito dall'Allegato A2 al presente provvedimento;

b. l'Allegato B (emissioni in atmosfera) alla Determinazione Dirigenziale n. REGDE/1806/2012 del 07/12/2012, è integralmente sostituito dall'Allegato B1 al presente provvedimento;

c. l'Allegato C (scarichi idrici in pubblica fognatura) alla Determinazione Dirigenziale n. REGDE/1806/2012 del 07/12/2012, è integralmente sostituito dall'Allegato C1 al presente provvedimento;

3. di richiamare integralmente i pareri resi nell'ambito della riunione della Conferenza dei Servizi del 13/06/2019, allegati al relativo verbale, inerenti:

a. alla proposta di mitigazione dell'intervento finalizzata alla salvaguardia degli elementi di rilevanza paesistica siti nei dintorni (riferimento Tavola 5A nonies datata Luglio 2019);

b. alla valutazione previsionale di impatto acustico;

c. alla proposta di piano di indagine preliminare e rete piezometrica (riferimento Tavola 5A octies datata Giugno 2019);

4. di ricordare in particolare che il primo monitoraggio delle acque sotterranee preveda il seguente protocollo analitico: pH, Conducibilità elettrica, Metalli, Cianuri, Fluoruri, Nitriti, Solfati, IPA, BTEXS; Alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni, Idrocarburi totali (espressi come n-esano) (detto protocollo potrà essere revisionato in accordo con questa Provincia in relazione

ai primi risultati ottenuti e alle condizioni di utilizzo dell'area, su richiesta della società); la frequenza di monitoraggio è mensile per la misura della soggiacenza della falda, semestrale per il campionamento delle acque sotterranee;

5. di invitare la società ad inviare alla scrivente Amministrazione ed agli altri soggetti coinvolti nel procedimento, un quadro completo degli adempimenti cui dovrà ottemperare in forza del presente atto autorizzativo, oltre che della precedente Verifica di VIA, entro 30 giorni, con relativa tempistica ed indicazione dell'eventuale necessità di raccordarsi con l'A.R.P.A. della Lombardia, in modo da fornire un quadro completo sull'esecuzione degli stessi; delle sue attuazioni dovrà esserne data tempestiva comunicazione a questa Provincia;

6. di confermare integralmente, per quanto non espressamente modificato dal presente atto, i contenuti e le prescrizioni delle precedenti Determinazioni Dirigenziali;

7. di stabilire, ai sensi del D.P.R. 380/2001, un termine massimo di un anno dalla data di notifica del presente provvedimento per l'inizio dei lavori di realizzazione della modifica sostanziale dell'impianto, alle condizioni di cui al presente atto, ed un termine massimo di tre anni dalla stessa data per l'ultimazione dei lavori stessi; dell'inizio e della fine degli interventi dovrà essere data comunicazione a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento trattato; il mancato rispetto di tali termini comporta la decadenza dell'autorizzazione;

8. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;

9. di imporre l'effettuazione di misurazioni del rumore post-operam, concordandole preventivamente con A.R.P.A. Dipartimento di Lodi, al fine di garantire il rispetto dei limiti vigenti, secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento provinciale di A.R.P.A. della Lombardia ed allegate al verbale della 2° riunione della Conferenza dei Servizi, entro 90 (sessanta) giorni dalla comunicazione di fine lavori;

10. di stabilire che l'impresa presenti idonea appendice alla polizza fideiussoria agli atti per garantire l'intera superficie dell'impianto di gestione dei rifiuti, così come ampliato con il presente atto, entro 30 giorni dal ricevimento della presente Determinazione;

11. di stabilire che il rispetto delle condizioni e prescrizioni previste dalla Verifica di Via espletata, costituisce presupposto per l'esercizio dell'attività;

12. di ricordare che l'impresa è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate anche successivamente all'emissione del presente atto, in particolare gli aspetti concernenti la cessazione della qualifica di rifiuto;

13. di disporre che, in fase di esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino la quantità ed i tipi di rifiuti autorizzati, siano esaminate preventivamente dalla Provincia di Lodi, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla-osta alla loro realizzazione, informandone il Comune dove ha sede l'impianto e l'A.R.P.A. della Lombardia territorialmente competente;

14. di stabilire che l'efficacia del presente atto decorre dalla data di accettazione dell'appendice fideiussoria, di cui al suddetto punto 10, da parte della scrivente Amministrazione provinciale;

15. che entro 10 giorni dall'accettazione dell'appendice di cui al punto precedente, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 3-bis dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06, il presente provvedimento sarà trasmesso ad ISPRA;

16. di notificare il presente provvedimento a:

- Gervasi Mario S.r.l.;
- Comune di Codogno (LO);
- A.R.P.A. della Lombardia - Dipartimento Lodi e Pavia;
- A.T.S. Milano Città Metropolitana , sede territoriale di Lodi;
- Ufficio d'Ambito della Provincia di Lodi;

- S.A.L. S.r.l.;
- Comune di Somaglia (LO);
- Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

IL DIRIGENTE: ing. *Alessandro Farnè*  
*Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82)*